

via Giustiniani, 2
P.T. Padiglione Giustiniano
35128 Padova
tel: +39 049821.3020 fax: +39 049821.8844
email: nucmed@unipd.it web: www.unipd.it
CF: 80006480281 P.IVA: 00742430283

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI

L'inserimento e il percorso del medico in formazione specialistica nelle attività assistenziali dell'UOC di Medicina Nucleare avvengono in modo graduale per garantire una completa autonomia nelle varie fasi di acquisizione delle competenze professionalizzanti. La valutazione del livello di autonomia del singolo specializzando viene eseguita dalla Commissione Didattica e approvata in Consiglio della Scuola sulla base dei giudizi espressi dai supervisori e dai tutor.

Per la Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare sono previsti tre livelli di autonomia:

1) Livello 1 (base)

A questo livello appartengono i medici in formazione dal momento del loro accesso alla Scuola e vi rimangono per 12-18 mesi. Le attività prevalenti sono in ambito della diagnostica "tradizionale" (anche SPET) e si concentrano soprattutto sulla visita del paziente con anamnesi ed esame obiettivo, la richiesta del radiofarmaco, il posizionamento del paziente per l'acquisizione delle immagini, l'elaborazione dei dati acquisiti e la stesura delle bozze di referti. Lo specializzando è supervisionato dai colleghi di livello 2 e 3.

2) Livello 2 (intermedio)

A questo livello appartengono i medici in formazione specialistica che hanno acquisito le competenze basilari e vi rimangono fino alla metà del 3 anno. Oltre alla supervisione dei colleghi di livello 1 gli specializzandi si occupano del protocollo per l'acquisizione delle immagini, somministrazione dei radiofarmaci (in paziente pediatrico e adulto), stesura del referto che poi sarà discusso e integrato dal tutor. Partecipa e collabora con il medico strutturato nella gestione dei percorsi di iodoterapia.

3) Livello 3 (avanzato)

A questo livello appartengono i medici che stanno perfezionando la loro formazione in campo medico nucleare. Oltre alla supervisione dei colleghi di livelli inferiori (1-2) si occupa di revisionare le bozze dei referti. Il medico diventa autonomo nella gestione del paziente e si rapporta con lo strutturato nei casi dubbi. Partecipa a progetti di ricerca interni al reparto per poi predisporre il materiale per la tesi di specializzazione.

E' predisposto un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione dei carichi clinici e dell'apprendimento relativo.

Durante il percorso formativo, allo specializzando è garantito il rispetto del contratto firmato secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Luglio 2007 e successive modifiche "Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici" e la normativa vigente in merito all'orario lavorativo dei medici.